

Milano, 15 aprile 2016

Al Ministro della Giustizia  
On. le Andrea Orlando

**Oggetto:** Riorganizzazione della DGSIA – appello.

*Signor Ministro,*

con un ormai noto provvedimento del 1 marzo 2016, il direttore generale della DGSIA ha improvvisamente ritenuto decaduti e “a disposizione” tutti i dirigenti informatici della Direzione.

Nessuna comunicazione è stata però loro inviata, neanche in merito alla cessazione dei previgenti Uffici e ai loro delicati compiti di funzionario delegato e di R.U.P. o D.E.C. di importanti contratti.

Dopo che il Ministero della Giustizia, in attuazione dell'art. 11 del D.L.vo n. 39/1993, ha investito per anni nella selezione e nella formazione di dirigenti informatici, essi sono costretti ad una mortificante e pressoché totale inattività.

Con il mal celato proposito di farli migrare verso altri incarichi è stato emanato, appena dopo l'entrata in vigore del decreto di riorganizzazione della DGSIA, un interpellato, che però non si è rivelato risolutivo.

Sebbene gli incarichi di questi dirigenti non siano stati revocati, stanno operando dal primo marzo, con funzioni sostanzialmente sovrapponibili, funzionari di area III, in aperto contrasto con le norme, da ultimo richiamate nella nota del 31 marzo 2016 n. 44551 del Capo del Dipartimento della Organizzazione Giudiziaria.

La nostra Associazione ha già per due volte segnalato la pericolosa piega che stava prendendo la gestione della DGSIA nella fase di avvio della riforma.

Perché cessi la attuale confusa e critica situazione organizzativa, fonte anche di responsabilità verso fornitori e personale dirigenziale, facciamo appello a Lei, Signor Ministro, affinché siano adottati provvedimenti che finalmente tengano conto delle disposizioni contrattuali e legislative, quali

- la revoca del provvedimento del primo marzo 2016 del Direttore della DGSIA, con il quale sono state attribuite funzioni dirigenziali a funzionari dell'area III;

- la urgente pubblicazione, effettuata la pesatura delle fasce economiche, delle posizioni dirigenziali della DGSIA, al fine di conferire nuovi incarichi a dirigenti, specificamente qualificati ai sensi dell'art. 11 del D.L. vo n. 39/1993;
- in attesa del perfezionamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, la assegnazione, per le posizioni attualmente vacanti della DGSIA, di reggenze a dirigenti con analoga qualificazione;
- una pronta ricollocazione del personale dirigenziale ora inattivo, nel rispetto delle previste procedure.

Soltanto così potremmo, da un lato evitare i probabili contenziosi e i danni erariali che la violazione di norme inevitabilmente comporta, dall'altro ritrovare un clima di serena e proficua collaborazione tra i vari ruoli professionali impegnati nell'attuazione delle riforme della Giustizia e nel miglioramento dei servizi al cittadino.

Augurandomi che questo appello riscontri la Sua attenzione, Le invio cordiali e deferenti saluti.

Nicola Stellato  
presidente

